

Il Codice Civile

Commentario

**fondato e già diretto da Piero Schlesinger
continuato da Francesco Donato Busnelli**

Artt. 2507-2510

Claudio Biscaretti Di Ruffia - Edoardo Gambaro

Delle Società costituite all'estero

© Copyright Dott. A. Giuffrè Editore, S.p.A. Milano - 2013

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

Tipografia «MORI & C. S.p.A.» - 21100 Varese - Via F. Guicciardini 66

INDICE

INTRODUZIONE

1. Il nuovo Capo XI, Titolo V, Libro V, del codice civile: le società costituite all'estero dal codice di commercio al codice civile vigente 1
2. L'art. 2507 c.c. e la pregiudiziale comunitaria nell'interpretazione ed applicazione delle disposizioni del Capo XI. La qualità di norme di applicazione necessaria delle disposizioni in esame 4

Art. 2507 (*Rapporti con il diritto comunitario*)

1. Genesi della norma in esame: l'art. 7 del d.lgs. n. 6/2003 e l'art. 73 della l. n. 218/1995 11
2. L'ambito soggettivo di applicazione della norma. 13
3. La norma e i « principi dell'ordinamento delle Comunità europee » 15
 - 3.1. L'art. 2507 c.c. e il Trattato: gli artt. 49 e 54 TFUE e la libertà di stabilimento delle società. 15
 - 3.2. L'art. 2507 c.c. e le pronunce della Corte di giustizia: premessa. 21
 - 3.3. Il c.d. trattamento nazionale e oltre 50
 - 3.4. L'esercizio della libertà di stabilimento: l'equo trattamento e l'abuso della libertà. 52
 - 3.5. Art. 2507 e diritto internazionale privato. 62

Art. 2508 (*Società estere con sede secondaria nel territorio dello Stato*)

1. Genesi della norma: l'Undicesima Direttiva n. 89/666/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, *relativa alla pubblicità delle succursali create in uno Stato membro da taluni tipi di società soggette al diritto di un altro Stato*. 65

2.	L'ambito soggettivo di applicazione della norma. Il necessario coordinamento con l'art. 25 della l. n. 218/1995 e con il diritto dell'Unione europea. Rinvio	68
3.	Le nozioni di « sede secondaria » e « rappresentanza stabile ».	79
4.	Gli oneri pubblicitari e la loro funzione	82

Art. 2509 (*Società estere di tipo diverso da quelle nazionali*)

1.	Genesi della norma in esame: l'art. 230, comma 3, del codice di commercio del 1882. L'art. 2507 del codice civile del 1942, poi divenuto art. 2509 nel codice civile vigente.	91
2.	L'ambito di applicazione dell'art. 2509: l'espressione « società costituite all'estero che sono di tipo diverso da quelle regolate in questo codice » alla luce delle disposizioni del diritto dell'Unione europea. I trattati internazionali nella materia. La società europea	94
3.	Società estere alle quali si applica l'art. 2509 c.c. Le <i>Anstalten</i> e le <i>Treuunternehmen</i> del Liechtenstein ed il loro riconoscimento in Italia.	102
4.	L'applicazione della norma in esame esclusivamente alle società costituite all'estero con sede secondaria in Italia	108
5.	Pubblicità degli atti sociali delle società di tipo diverso da quelle nazionali alla luce dell'Undicesima Direttiva n. 89/666/CEE del Consiglio	111
6.	Responsabilità degli amministratori. La non applicabilità dell'art. 2509 c.c. alle società costituite negli Stati membri dell'Unione europea	113

Art. 2509-bis (*Responsabilità in caso di inosservanza delle formalità*)

1.	Genesi e funzione dell'art. 2509-bis c.c.	121
2.	Obblighi di pubblicità ai quali la norma in esame si riferisce	124
3.	La responsabilità per gli inadempimenti alle formalità prescritte dagli artt. 2508 e 2509 c.c.: ambito soggettivo di applicazione della norma e durata della responsabilità	127
4.	Problemi concernenti l'applicazione, alle società estere che operano in Italia, del d.lgs. n. 231/2001.	130
5.	Dubbi sulla compatibilità della norma con il diritto dell'Unione europea	136

Art. 2510 (*Società con prevalenti interessi stranieri*)

1.	Ambito di applicazione della norma: diversità tra rubrica e testo dell'articolo.	
----	--	--

L'applicabilità dello stesso alle sole società italiane o anche a società straniere ove siano presenti interessi italiani.	143
2. Le leggi speciali: una riserva di legge? L'applicabilità dell'articolo a particolari settori economici. Le leggi speciali di cui all'art. 2510 c.c. debbono essere sottoposte all'esame di compatibilità con il diritto dell'Unione europea	147

INDICI

<i>Indice degli autori</i>	153
<i>Indice delle fonti normative</i>	155
<i>Indice analitico alfabetico</i>	159

L'introduzione e il commento agli artt. 2509, 2509-bis e 2510 sono a cura di Claudio Biscaretti di Ruffia; il commento agli artt. 2507 e 2508 è a cura di Edoardo Gambaro.